



COMUNE DI CASSANO VALCUVIA

Provincia di Varese

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 37 del 16-12-2018

Oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO AL PROGETTO EREMO
DEL CARMELO.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **11:15** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria** in **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

Magrini Marco	P	Zuech Alessandra	A
Sist Eliana	P	Pinese Massimiliano	P
Barea Serena	P	Mastrovito Carlo	A
Pozzi Silvia	P	Chiapponi Edoart	P
Aldrovandi Luisa	A	Leoni Carlo	P
Bezzolato Dante Valentino	P		

PRESENTI...: **8**

ASSENTI.....: **3**

Partecipa il **Segretario Comunale**, D.ssa **LO BRUNO FRANCESCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco**, Dr. **Magrini Marco** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: DETERMINAZIONI IN MERITO AL PROGETTO EREMO DEL CARMELO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che:

- l'Ordine dei Carmelitani Scalzi è proprietario di un Convento presso il Comune di Cassano Valcuvia in Via dei Crotti n. 125;
- negli anni il suddetto Convento è stato gestito da alcuni frati dello stesso Ordine;
- nel 2018 l'Ordine ha deciso di lasciare la gestione della struttura;
- nello scorso mese di novembre presso la Parrocchia del Comune di Cuveglio si è tenuto un incontro alla presenza di Amministratori e cittadini dei Comuni limitrofi, ove la Cooperativa Sociale Agrisol Servizi ha presentato un Progetto volto alla realizzazione di una Comunità Multifunzionale presso il Convento in questione;

Il Sindaco relaziona in merito a quanto indicato in premessa.

Inizialmente da lettura della Nota pervenuta il 9.11.2018 prot. n. 2715 dal padre provinciale del Carmelitani Scalzi, Don Fausto Licio, allegata alla presente.

Nella Nota suddetta il padre provinciale comunica che l'Ordine ha deciso di affidare la gestione della proprietà in Cassano Valcuvia alla Cooperativa Sociale Agrisol Servizi, specificando che il piano terra e parte del primo piano rimarrebbero a disposizione del Vicariato della Valcuvia, mentre al secondo e terzo piano si avvierebbero due diverse comunità di recupero di minori in situazioni di disagio psichico una da post trauma ludopatie ed un'altra da post carcere. Infine, il quarto piano sarebbe utilizzato durante l'anno per seminari e corsi master universitario su queste tematiche, mentre durante l'estate sarebbe a disposizione dell'Ordine.

Il Sindaco fa presente che negli scorsi mesi vi era stato l'interessamento alla struttura da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese; si era infatti valutata l'ipotesi di creare un Centro di formazione Professionale, progetto che non ha trovato un riscontro concreto ai fini della realizzabilità a causa della collocazione territoriale della struttura.

Passando, invece, all'esame del Progetto presentato a Cuveglio dalla Cooperativa Sociale Agrisol Servizi, si segnala che l'Amministrazione comunale di Cassano Valcuvia non ha ricevuto alcun invito formale di partecipazione all'incontro, nonostante fosse quella territorialmente interessata.

La Cooperativa ha sostenuto che ha inviato l'invito direttamente all'indirizzo mail: Sindaco@comune.cassanovalcuvia.va.it, indirizzo che oltre a non essere attivo da diverso anni non è quello ufficiale del Protocollo.

Il Sindaco fa presente che negli anni l'Amministrazione di Cassano Valcuvia si è contraddistinta per la capacità inclusiva delle persone che presentavano dei profili di problematicità; si pensi all'esperienza intrapresa con l'Associazione ADIAPSI volta ad accompagnare persone con problemi di sofferenza psichica verso una maggiore autonomia personale attraverso la disponibilità a concedere un alloggio

comunale; oppure si pensi all'esperienza ancora in corso che ha visto concedere l'Immobile di cui il Comune è comodatario proprio alla Cooperativa Agrisol Servizi per garantire un alloggio ad alcuni cittadini richiedenti protezione internazionale.

Quanto sopra descritto, è volto a dimostrare che l'Amministrazione comunale non ha alcun pregiudizio a forme di integrazione e sviluppo sociale, solo che nel caso posto all'attenzione del Consiglio comunale, si evidenzia una preliminare criticità di rilievo: il metodo utilizzato dalla Cooperativa Sociale Agrisol; ossia non aver reso edotti in modo dettagliato in primo luogo i cittadini cassanesi ed in secondo luogo l'Amministrazione comunale, del progetto che si sarebbe voluto realizzare. Infatti, ogni qual volta il Comune di Cassano Valcuvia si è visto interessato da eventi che avrebbero visto coinvolti direttamente i cittadini ha sempre applicato un metodo democratico che andava oltre il principio della rappresentatività, ma che vedeva l'organizzazione di assemblee pubbliche volte alla massima informazione e conseguente partecipazione e condivisione delle scelte.

La circostanza che l'incontro pubblico è stato organizzato a Cuveglio e non nel territorio di Cassano Valcuvia e che lo stesso Progetto presentato non esamina nel dettaglio cosa si andrà a realizzare, i tempi di realizzazione e le possibili soluzioni ad aspetti di criticità che si potrebbero verificare nel territorio, ha indotto l'amministrazione comunale ad inserire nel consiglio odierno un punto all'ordine del giorno volto alle determinazioni in merito, nell'ottica di democrazia che ha visto caratterizzarsi in questi anni il mandato elettorale.

In conclusione, il Sindaco precisa che, in merito ad aspetti più tecnici in particolare relativi al bisogno/alle esigenze territoriali per le situazioni di cui al Progetto in questione, ha chiesto delucidazioni ai referenti per competenza dell'ATS Insubria, i quali hanno precisato che nel territorio c'è bisogno di strutture che accolgano i minori o le donne che hanno subito forme di violenza oppure colpiti da patologie psichiche, diversamente non c'è un bisogno territoriale particolare per il recupero dei minori con esperienza carceraria.

Interviene il consigliere Leoni Carlo, il quale espone le informazioni di cui è venuto a conoscenza in merito al Progetto in questione. In particolare comunica che si tratta di un Progetto sperimentale che vede la collaborazione di due università lombarde ed ha l'appoggio della stessa Regione Lombardia.

Inoltre evidenzia che i ragazzi che saranno ospitati nel territorio saranno selezionati e si cercherà di non inserire persone altamente problematiche; infine precisa che la Cooperativa Agrisol Servizi ha assunto negli ultimi anni circa 100 dipendenti, garantendo tanti posti di lavoro, non ha scopo di lucro e chela stessa si è ripromessa di ottenere dei finanziamenti anche tramite la Fondazione Cariplo.

Alle ore 12:15 il Sindaco sospende il consiglio comunale al fine di permettere ai cittadini presenti in sala consiliare di esprimere la loro opinione in merito a quanto evidenziato sopra.

Alle ore 12:53 il Sindaco riapre la seduta pubblica del Consiglio Comunale ed espone una sintesi delle opinioni espresse dalla cittadinanza. In particolare si evidenzia che i cittadini di Cassano Valcuvia non sono assolutamente contrari a Progetti finalizzati al recupero di situazioni sociali disagiate, però nutrono serie e profonde perplessità con riferimento al Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol, perplessità sia rispetto al metodo che non li ha visti coinvolti sia rispetto al profilo progettuale concreto relativo alla promiscuità e alla sicurezza della comunità. In primis ribadiscono che l'attivazione di un progetto a forte impatto sulla collettività non può prescindere dalla dichiarazione esplicita da parte della Cooperativa Agrisol degli obiettivi e dell'effetto sociale che l'intervento genera sulla collettività, anche da punto di vista della piena conoscenza dei potenziali rischi.

Da ultimo evidenziano che vi è un aumento esponenziale dei bisogni e delle situazioni di vulnerabilità che rendono le richieste di supporto, assistenza, sostegno più diffuse e generalizzate e ciò genera anche interrogativi riguardo ai criteri di scelta delle forme e delle modalità di risposta ai bisogni, non ultimo quello che, certamente, dovrebbe esserci il coinvolgimento delle istituzioni preposte (leggasi ATS). Nel territorio risulterebbe, peraltro, registrarsi bisogno di strutture che accolgano i minori o le donne che hanno subito forme di violenza oppure colpiti da patologie psichiche, diversamente non c'è alcun bisogno territoriale per il recupero dei minori con esperienza carceraria

Dalla discussione riportata è emerso che la cittadinanza ha espresso assoluta contrarietà al Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol.

Alla luce di quanto sopra il Sindaco mette in votazione la proposta che vede il consiglio comunale conferirgli mandato affinché renda note le suddette perplessità alle Autorità competenti ed alla Cooperativa Sociale Agrisol;

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge:

Con la seguente votazione:

Presenti 8

Votanti 8

Favorevoli 7

Astenuti 1 (cons. Leoni, il quale dichiara che si astiene in quanto la sua posizione è meno rigida rispetto a quella degli altri Consiglieri e della cittadinanza, in quanto pur nutrendo alcune perplessità non manifesta l'assoluta contrarietà, ma più che altro necessita di ulteriori delucidazioni e dettagli in merito al Progetto per poter esprimere una valutazione);

DELIBERA

Di dare mandato al Sindaco di trasmettere alle Autorità competenti informazione indicante la contrarietà al Progetto denominato Comunità multifunzionale della Cooperativa Sociale Agrisol;

Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Cooperativa Sociale Agrisol;

Successivamente con separata unanime votazione si è proceduto a dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs, 267/2000.



PROVINCIA LOMBARDA dell'ORDINE
dei CARMELITANI SCALZI
via Antonio Canova 4, 20145 Milano (MI)

il padre provinciale

fausto.lincio@ilcarmelo.it

tel. 02341419 cell. 3339201253

fax. 0233611392

Milano, 9 ottobre 2018

Egr. Sig. Sindaco

Marco Magrini

Comune di Cassano Valcuvia

Caro Marco,

mi spiace non esserci riusciti ad incontrare per la proposta che ci avevi avanzato circa l'utilizzo del nostro convento di Cassano Valcuvia.

Nelle settimane passate abbiamo valutato le varie opzioni che ci sono pervenute e alla fine abbiamo deciso di affidare la gestione della nostra proprietà in Cassano Valcuvia alla Cooperativa Sociale AGRISOL.

Il progetto che ci hanno presentato è quello che a nostro avviso presentava maggiori punti di forza per un buon utilizzo della struttura e per il servizio che la struttura potrebbe continuare a fare per il territorio.

Nel progetto è prevista la figura di un custode fisso della struttura, così che la casa sia sempre sorvegliata e abitata.

Il piano terra e parte del primo piano (conventino attuale) sarebbe infatti a disposizione del Vicariato della Valcuvia, con possibilità per la chiesa locale quindi di continuare ad usare la casa per gli incontri dei preti così come per altre attività che volesse sviluppare.

Al secondo e al terzo piano si avvierebbero due comunità per il recupero di minori (max 10 posti) in situazione di disagio psichico (post trauma, ludopatie, post carcere minorile) residenziali ma a tempo determinato. Il progetto è pensato in collaborazione con alcune università italiane che si occupano della cosa.

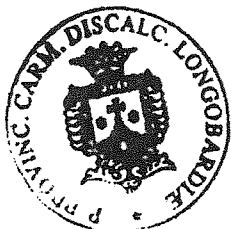
Il quarto piano sarebbe invece utilizzato durante l'anno per seminari e corsi di master universitario su queste tematiche, mentre per l'estate sarebbe a nostra disposizione.

Ci è parsa la soluzione migliore da tanti punti di vista.

Ti scrivo tutto questo non solo perché ti eri interessato ad un possibile utilizzo della casa e mi pareva giusto darti una risposta in merito, ma anche perché sei il Sindaco di Cassano e credo sia bene tu sappia come ci siamo mossi.

Rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Un abbraccio



fausto lincio ocd

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Magrini Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa LO BRUNO FRANCESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line sul sito di questo Comune www.comune.cassanovalcuvia.va.it dal giorno 22-12-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 22-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa LO BRUNO FRANCESCA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Brianza Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-12-2018

☒ [X] perché immediatamente eseguibile;

☐ [] decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio delle pubblicazioni (art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000);

Lì, 16-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa LO BRUNO FRANCESCA